



Centro Papa Luciani - 32035 Santa Giustina (BL) • Anno XXX • Poste Italiane s.p.a. - sped. in abb. postale - D.L. 353/2033 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, NE/BL

IL VESCOVO DIOCESANO PRESIEDE LA CELEBRAZIONE NELLA MEMORIA LITURGICA DEL BEATO GIOVANNI PAOLO I

La Chiesa nel sogno del beato Giovanni Paolo I

Sembrava quasi che l'incerta e ingannevole fumata grigia, uscita quel pomeriggio di 46 anni fa dal comignolo della Cappella Sistina, si fosse a un certo punto riproposta nel pomeriggio di lunedì 26 agosto, a Canale d'Agordo, nell'improvviso grigiore delle nubi e delle folate di vento minacciose di pioggia. Ma a rassicurare la numerosa gente che aveva riempito la piazza in attesa della celebrazione della Messa, ecco il luminoso sorriso di don Albino squarciare le nubi e lasciare spazio all'azzurro del cielo e al sole. Così, escluso il rischio di dover riparare nella chiesa parrocchiale, insufficiente per accogliere tutti, il corteo dei ministranti e dei concelebranti è uscito di chiesa e si è avvicinato all'altare predisposto al centro della piazza.



A presiedere la celebrazione nella memoria liturgica del beato Giovanni Paolo I – che coincide con l'anniversario dell'elezione – è il vescovo di Belluno-Feltre Renato Marangoni; al suo fianco il vescovo emerito Giuseppe Andrich e il parroco don Vito De Vido. La celebrazione è animata dal coro diocesano, diretto da don Sandro Gabrieli. Sono presenti anche il Prefetto di Belluno e i sindaci di Canale d'Agordo, di Cencenighe, di Vallada e di Falcade.

L'OMELIA DEL VESCOVO

«È un amore edificato per sempre». Abbiamo pregato così nel salmo responsoriale. Sono oramai trascorsi due anni dal giorno eccezionale della beatificazione del nostro "don Albino". È iniziato un tempo in cui, per tutti noi, la sua

santità, riconosciuta dalla Chiesa, si intreccia con l'ordinarietà della vita delle nostre comunità. Non freme più l'attesa che nutrivamo prima della sua beatificazione. È diventato "pane quotidiano" il dono che il Signore ci ha fatto. Possiamo riaffermarlo: «È un

amore edificato per sempre». Tale espressione biblica sostiene ed amplifica quanto abbiamo manifestato nella preghiera di colletta – «*saperci amati di intramontabile amore*» – ispirati dallo stesso Giovanni Paolo I.

Sono stati illuminanti per noi i pensieri espressi da Papa Francesco nella celebrazione di beatificazione, il 4 settembre 2022, quando ha inteso tratteggiare lo "stile di Dio", evidentemente riconoscibile nella vita e nel ministero di Albino Luciani. Papa Francesco ci faceva notare che

> CONTINUA A PAG. 2

> CONTINUA DA PAG. 1

è Gesù nel Vangelo a mostrare lo "stile di Dio": *«Egli non strumentalizza i nostri bisogni, non usa mai le nostre debolezze per accrescere sé stesso. A Lui, che non vuole sedurci con l'inganno e non vuole distribuire gioie a buon mercato, non interessano le folle oceaniche. Non ha il culto dei numeri, non cerca il consenso, non è un idolatra del successo personale».* Il Papa poi ci avvertiva che questo deve diventare *«lo stile del discepolo e della Chiesa».* Per cui seguire Gesù *«non significa entrare in una corte o partecipare a un corteo trionfale, e nemmeno ricevere un'assicurazione sulla vita. Al contrario, significa anche "portare la croce" (Lc 14,27): come Lui, farsi carico dei pesi propri e dei pesi degli altri, fare della vita un dono, non un possesso, spenderla imitando l'amore generoso e misericordioso che Egli ha per noi».* Oltre queste parole, mi sembra che sia la santità riconosciuta dalla Chiesa in Giovanni Paolo I a sollecitarci e a iniziarci a "imparare l'amore" che nella sua sorgente divina è "intramontabile", "edificato per sempre". Noi non siamo devoti di altro, devoti di miracoli, devoti di successo individuale, devoti di contare le nostre forze o ricchezze per valere sugli altri, devoti di avere un "nostro" Dio. Siamo qui umilmente devoti di "imparare l'amore". Ecco l'umile santità riversata su noi dal beato Giovanni Paolo I!

Sembra che don Albino anche per la nostra Chiesa di Belluno-Feltre si

faccia premuroso suggerendole di "imparare l'amore", mentre si riscopre "amata di intramontabile amore" da parte di Dio.

È il sogno di Chiesa che ha perseguito il beato Giovanni Paolo I e che – immaginiamo – intenda consegnare a noi. Sono ancora le parole di Francesco a dare colore a questo "sogno di Chiesa": *«Con il sorriso Papa Luciani è riuscito a trasmettere la bontà del Signore. È bella una Chiesa con il volto lieto, il volto sereno, il volto sorridente, una Chiesa che non chiude mai le porte, che non inaspisce i cuori, che non si lamenta e non cova risentimento, non è arrabbiata, non è insofferente, non si presenta in modo arcigno, non soffre di nostalgie del passato cadendo nell'indietrismo».* Vi confido che questo "amore da imparare" e questo "sogno di Chiesa" che promana dalla santità di Giovanni Paolo I è ciò che, mi pare, debba animare il nostro cammino sinodale, la fraterna sollecitudine con cui affrontare il futuro di questa nostra Chiesa, la fedeltà con cui seguire ancora il Signore Gesù, radicandoci nel suo Vangelo. Se consideriamo il volto delle nostre comunità – di quella di Canale e di tutte le altre – attraverso la santità di Giovanni Paolo I, non possiamo che curare e promuovere i tratti di un volto non risentito per ciò che ha perduto, non arrabbiato con i tempi che corrono, ma libero e disponibile, limpido e semplice, gioioso e fraterno. Occorre per questo aiutarsi molto, ab-





bandonando rivendicazioni di privilegi che impediscono di scrutare un orizzonte comune, superando supremazie identitarie che non ci permettono di aprire strade nuove su cui inoltrarci insieme.

Vorrei ricordare qui uno dei momenti che più mi hanno colpito dei 33 giorni da papa di Albino Luciani. Si riferisce al 5 settembre 1978: papa Giovanni Paolo I incontra le delegazioni non cattoliche, che due giorni prima avevano presenziato alla celebrazione di inizio del pontificato. Durante l'incontro improvvisamente morì Nikodim, metropolita di Leningrado e Novgorod, che era la seconda autorità del patriarcato di Mosca. Il Papa lo ricordò commosso ai preti della diocesi di Roma: *«Due giorni fa è morto tra le mie braccia il metropolita Nikodim di Leningrado. Io stavo parlandogli, rispondendo al suo indirizzo. Vi assicuro, che mai in vita mia avevo sentito parole così belle per la Chiesa»*. Ne sentiamo

l'attualità, per ciò che stiamo vivendo in Europa e dunque nei rapporti tra Chiese. Tutto questo ci testimonia lo sguardo profetico di Giovanni Paolo I e trasmette a tutti noi e alle nostre comunità l'impegno per portare avanti il sogno di Giovanni Paolo I: *«Vi assicuro, che mai in vita mia avevo sentito parole così belle per la Chiesa»*. Le aveva apprese da un fratello della Chiesa ortodossa russa. Ai preti della diocesi di Roma a cui raccontava questo fatto egli pose questa domanda: *«Ma non lavoriamo per il Signore? Non lavoriamo per la Chiesa?»*. Ci resti nel cuore e lo sia nel cuore della nostra Chiesa di Belluno-Feltre questa duplice domanda!

IL SALUTO DEL SINDACO

Alla fine della celebrazione, il saluto di Massimo Murer, sindaco di Canale d'Agordo, che ha evidenziato e ringraziato per il grande impegno i volontari del paese, che assicurano servizi e accoglienza ai numerosi pellegrini che vengono incessantemente a onorare la memoria, a pregare e a chiedere l'intercessione del Beato.



Sede:
Centro Papa Luciani,
Via col Cumano, 1
32035 Santa Giustina (BL)
Tel. 0437.858324 • Fax 0437.857105
www.papaluciani.it/papaluciani.html
email: centro@papaluciani.it

Adesione:
offerta libera tramite
C.C.P.: n. 10290328
IBAN:
IT59 P076 0111 9000 0001 0290 328
(dall'estero) BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX

Direttore responsabile:
Lorenzo Sperti

Hanno collaborato:
Lucia Coltamai, Giorgio Della Libera, don Davide Fiocco, mons. Renato Marangoni, Irene Pilotto, Loris Serafini, Claudia Tancon

Stampa:
Gruppo DBS - Seren del Grappa

Lo stile di Luciani, l'umiltà

Sul cielo azzurro brillano tre stelle, illuminano il profilo stilizzato di montagne colorate in verde che ricordano il paese natio, le stelle possono rappresentare le tre virtù teologali: la fede, la speranza, la carità, centro della vita di ogni cristiano. È lo stemma che il vescovo Luciani scelse per il suo episcopato, completato dalla parola latina humilitas, la virtù che divenne suo riferimento quotidiano e caratteristica del modo di vivere. Nel motto Humilitas, guardava a san Carlo Borromeo e a sant'Agostino. San Carlo Borromeo proveniva da una famiglia ricca e importante; si avvia alla vita ecclesiastica e sceglie, come stile di vita, l'umiltà, che non lo allontana dal difendere i diritti della sua dignità episcopale e della Chiesa stessa. Sant'Agostino scriveva che l'umiltà è «dimora della carità». «Se mi chiedete che cosa vi è di più essenziale nella religione e nella disciplina di Gesù Cristo, vi risponderò: la prima cosa è l'umiltà, la seconda, l'umiltà, e la terza l'umiltà». Umiltà deriva da humus, è essere vicini alla terra, stare in basso, non però piegati, essere quindi consapevoli della propria debolezza e inadeguatezza, per trovare la forza nel Signore per affrontare difficoltà e responsabilità.

Albino Luciani non cercò mai di mettersi in mostra, non amava i primi posti, preferiva la veste nera alle insegne pannoniche episcopali; perfino lo zucchetto gli “pesava” sulla testa e molto spesso lo infilava in tasca. I suoi abiti erano soggetti a innumerevoli rammendi, per usare il denaro per chi ne ha bisogno; nel mangiare era sobrio ed essenziale, come aveva imparato nell'infanzia, tempo di fame. La vita dura di montagna, la fatica, il sudore, la povertà, la guerra, il tessuto sociale in cui nacque lasciarono un segno profondo nell'animo e diventarono linee maestre che caratterizzarono la sua vita. Anche nel parlare adottò il *sermo humilis* di Agostino: parlare umile, parlare a tutti, utilizzando la forma espressiva più adatta alle persone a cui si rivolgeva; un linguaggio semplice, accessibile, con frasi brevi, pensieri impegnativi arricchiti di aneddoti vivaci e riferimenti storici, letterari e artistici, in modo che tutti

potessero comprendere il suo pensiero, ricordarlo e metterlo in pratica. Il 4 gennaio 1959 al suo paese natale e poi in Cattedrale di Belluno e durante l'ingresso a Vittorio Veneto si definì “polvere”: «Io sono la pura e povera polvere; su questa polvere il Signore ha scritto la dignità episcopale dell'illustre diocesi di Vittorio Veneto». Qualche tempo dopo al clero, riunito in ritiro spirituale, raccontava: «Ho fatto i funerali alla mia superbia cento volte; nel fervore di qualche ritiro mi sono illuso di averla messa due metri sotterra con tanto di “*Requiescat*”; alla prima occasione essa è tornata fuori, più vispa di prima: io ho sentito che le critiche mi pungevano, che le lodi mi piacevano e che mi sentivo disperatamente preoccupato di ciò che gli altri pensavano di me». Durante gli esercizi spirituali che tenne a Possagno a un gruppo di parroci delle diocesi venete, si ispirò alla parabola del Buon Samaritano e – tra l'al-

tro – propose una meditazione sull'importanza e il valore della mitezza e dell'umiltà. Sottolineò l'impegno di imparare da Gesù, «*Mitis et humilis*»: «Gesù era mite e umile perché anche noi fossimo miti ed umili e dell'umiltà diceva: “Io non cerco la mia gloria, io non ricevo gloria dagli uomini” “e nell'ultima cena ha preso un asciugamano e un catino e ha lavato i piedi agli apostoli perché anche noi imparassimo». Concluse il suo intervento, affermando che l'umiltà è una base insostituibile per la vita spirituale.

Anche nella lettera di *Illustrissimi* indirizzata al re Davide, intitolata “*Requiescat alla superbia*”, descrive il comportamento di un uomo umile, «che svuota l'anima della fiducia in se stesso per riempirla della fiducia e della forza di Dio». Nella prima udienza generale da Papa, il 6 settembre 1978, parlò dell'umiltà, ricordando che «il Signore ha tanto raccomandato: siate umili. Anche se avete fatto delle grandi cose, dite: siamo servi inutili». Stigmatizzò la tendenza all'apparire, al mettersi in mostra, al cercare ai primi posti, opposta a questa virtù cristiana che chiede di «essere bassi». Si può concludere dicendo che la vita di Albino Luciani è in ogni momento incorniciata dal forte desiderio di vivere l'umiltà che pratica nel rapporto con l'altro, nell'incontro con Dio, nelle azioni quotidiane e nel suo parlare. Mi piace ricordare quanto don Luigi Verdi della Fraternità di Romena scrisse a tal proposito: «La mitezza può paragonarsi alla dolcezza e l'umiltà è quello spazio infinito che si apre dentro di noi quando ci siamo scrollati di dosso tutte le prigioni. Umiltà è quindi libertà. L'estrema libertà del cuore».

Giorgio Della Libera

Angolo del pellegrino

L'ANGOLO DEL PELLEGRINO

Le preghiere più belle scritte dai pellegrini in visita al MUSAL (dal gennaio 2024 all'ottobre 2024)

A cura di Mariacristina Schena e Loris Serafini

FRASI DALL'ITALIA

- In un silenzio che è preghiera, si assapora l'infinito mentre l'animo innalza gioioso e commosso un canto di lode a Dio per il dono di un Santo Papa come Giovanni Paolo I, formidabile traghettatore della barca di Pietro.
- Avevo solo 10 anni quando tu ci hai lasciato, ma la tua pacatezza, il tuo sorriso, la tua semplicità hanno lasciato un segno indelebile nel mio animo, al punto che se qualcuno mi chiedesse: "Qual è per te il pontefice che nella storia ha meglio incarnato lo spirito della Chiesa?", io non avrei dubbi: risponderi Giovanni Paolo I. Ti porterò sempre nel cuore... Maria Cristina
- Vi facciamo i nostri più sentiti complimenti per il modo encomiabile e affettuoso con cui valorizzate e vi prendete cura del vostro patrimonio culturale e delle memorie del nostro grandiosissimo Papa Giovanni Paolo I. Grazie per la splendida ricostruzione che ce lo ha fatto conoscere ed apprezzare ancora di più e per averci consentito di visitare quel capolavoro e tesoro preziosissimo che è la chiesa di San Simon. Vi siamo davvero grati e vi facciamo i nostri più sentiti complimenti, siete d'esempio per tutti. Paola e Umberto da Genova
- Don Albino Luciani ti ho conosciuto piccola a Vittorio Veneto dove eri vescovo amatissimo: mi hai accarezzata e tenuta in braccio. Ti ricordo con immenso affetto e affido a te la mia famiglia,

i miei nipotini che vorrei provassero lo stesso affetto che tu hai saputo farci provare. Proteggici ti prego. Con immensa riconoscenza e affetto.

FRASI DAL RESTO DEL MONDO

- Thank you for the opportunity to visit the wonderful place and experience the life and history of a great human being, involved in the greatest transformation of the Catholic Church. With Love and Kindness. M. (Grazie per l'opportunità di visitare i luoghi straordinari e conoscere la vita e la storia di un grande essere umano, coinvolto nella grande trasformazione della chiesa cattolica. Con amore e gentilezza. M.)
 - Pray to make me a Saint, a priest and a good friend to all. Also pray for my brother who is not blessed with a child. Lord thy will be done. (Prega per farmi diventare un santo, un parroco e un buon amico per tutti. Prega anche per mio fratello, affinché sia benedetto con un figlio. Signore sia fatta la tua volontà).
 - I am a sinner, I ask for your prayers so that I can become a good christian. (Sono un peccatore, chiedo preghiere affinché possa diventare un buon cristiano).
- Bez jana Pawka I niebykoby Jana Pawka II. Dzieki bogu nayloyszemu za obu! Roweroza wycieczka z ziemi. Karola Woytyky! Polonia (Senza Giovanni Paolo I non ci sarebbe Giovanni Paolo II. Grazie a Dio per entrambi! Viaggio in bicicletta. Karol Woytyka!).

RICHIESTE DI GRAZIE

- San Giovanni Paolo I ti prego intensamente perché tu interceda presso Dio affinché L., madre di due bimbe di 11 e 6 anni, guarisca dal tumore

che ha dal 2020. Sia fatta la volontà di Dio, custodiscila e consolala con il balsamo del tuo Spirito. Catia

- Aiutami a scacciare l'ombra dal mio cuore e dammi la forza per perdonarmi, grazie.
- Ti prego di dare serenità ad un fratello sacerdote che vive un momento difficile. Ti prego anche per una riconciliazione tra due persone a me care.
- Caro Papa Luciani, sono ancora qui per dirti di pregare per me per questi dolori atroci. Spero che tu posi la tua mano su di me. Prega per i miei figli, il mio nipotino R., la mia gioia e per tutte le persone a me care. Amen.
- Caro Giovanni Paolo I ti affido la piccola Olivia, la sua guarigione e che possa essere battezzata. Grazie.
- Caro Papa Luciani, ti affido la mia famiglia ed il piccolo Leonardo di 3 anni, gravemente malato, grazie.
- Ti affido la piccola Agata, Elia, Aurelio. I loro genitori non vogliono battezzarli. Intercedi per loro, che possano ricevere il dono grande della Fede, grazie Papa Luciani.

GRAZIE RICEVUTE

- Grazie per avermi permesso di diventare madre. Grazie per questo grande dono. Proteggi tutta la mia famiglia. Che ci sia sempre salute e gioia.
- Grazie per la gioia immensa che ci hai donato. Guido e Rossella.
- Grazie Papa Giovanni Paolo I, perché con la tua grazia nostro papà è ancora con noi dopo un intervento dove non c'era più speranza. Chiedo pace e grazia anche verso i nostri figli e le nostre famiglie.

Grazie!

A QUANTI SOSTENGONO IL CENTRO PAPA LUCIANI

Giulio Vallese (Santa Giustina), Emanuela Rocco Presotto (San Donà di Piave)

A QUANTI SOSTENGONO LA RIVISTA "HUMILITAS"

Maria Paola Bersani (Bologna), Dorella Purgato (Colognola ai Colli), Favretti Maria Angela (Belluno), parrocchie di Falcade e Caviola, Fabio Soneghet (San Vendemiano), Carla Dematte (Como), Gianluca Munaro (Alpago), Raffaele Mosca (Pescara), Maria Frigo (Auronzo di Cadore), Pierantonio De Luca (Sarmede), Giorgio Zambanini (Pralungo), fra Mauro Zella (Torino), fam. Longoni (Albiate), Flora Scola (Fara d'Alpago), Flavia Zoppas (Ponzano Veneto), Emidio

Angelini (Villa Lempa), Gualberto Geminiani (Milano), don Tino Clementi (Malonno), Marco Marchioro (Battaglia Terme), Ivo Trappolini (Terranova Bracciolini), José Pedro Guerreiro Xavier (Sesimbra, Portogallo), Gianluigi Serafini (Borso del Grappa), Sergio Andreoli (Polpenazze sul Garda), Giuliana Bortot (Fagagna), Marco Tonacini Tami (Mendrisio, Canton Ticino), Carlo Beltrame (San Giovanni Ilarione), don Antonio Greco (Pisciotta), Stefano Penzo (Valli del Pasubio), Annamaria De Pellegrin (Val di Zoldo), Pietro Zannin (Occhieppo Inferiore), Ermanno Ceresoli (Trezzo sull'Adda), Mariangela Binda (Brescia), Maria Maddalena Paglietta (Casalgrasso).

Se abbiamo dimenticato qualcuno, dipende solo da errori di trascrizione, di cui chiediamo scusa.



Curiosità dal "Musal"

Piccola cronistoria del Museo dal 1° dicembre 2023 al 30 settembre 2024

- giovedì 11 gennaio. Viene costituito il Comitato per il Bicentenario della Nascita del cavalier don Antonio Della Lucia (Fondazione Papa Luciani, Istituto Agrario di Feltre, Parrocchie di Frassenè Agordino e Canale d'Agordo, Comuni di Canale d'Agordo e Voltago Agordino, Provincia di Belluno, Latteria Val Biois, Ecomuseo della Valle del Biois, Promofalcade e Confagricoltura. Viene decisa una serie di eventi per ricordare la grande figura del sacerdote agordino, eventi che avranno luogo durante la primavera e l'estate.
- lunedì 15 gennaio. Visita di Antonio Preziosi, direttore del TG2, e di Susanna Lemma, cronista del TG1.
- martedì 16 gennaio. Viene istituita una rete tra i paesi natali dei papi lombardo-veneti del Novecento per proporre una valorizzazione comune dei rispettivi Sommi pontefici, molti dei quali sono santi o beati.
- mercoledì 6 marzo. Il direttore del Museo Albino Luciani partecipa alla riunione del Comitato Scientifico della Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I presieduto dal Cardinale Pietro Parolin, presso la Segreteria di Stato.
- sabato 9 marzo. Giornata di formazione delle guide del Museo Albino Luciani, con la partecipazione di dieci persone.
- giovedì 14 marzo. Viene

istituito un comitato per valorizzare i santuari legati al Beato Giovanni Paolo I nel Trentino-Alto Adige. Il comitato è composto dai rettori dei santuari della Madonna di Pinè, di San Romedio e Sanzeno in Val di Non, di Pietralba/Weißenstein, dall'arcivescovo di Trento mons. Lauro Tisi e dal vescovo di Bolzano-Bressanone dr. Ivo Muser.

- giovedì 21 marzo. Si riunisce nuovamente il Comitato Scientifico della Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I in maniera telematica.
- giovedì 28 marzo. Visita dei questori di Belluno e di Treviso, dei colonnelli della Guardia di Finanza di Belluno e di Predazzo.
- venerdì 11 aprile. Conferenza stampa di presentazione degli eventi relativi a don Antonio Della Lucia bicentenario della nascita presso Palazzo Piloni, sede della Provincia di Belluno.
- lunedì 15 aprile. Una quarantina di operatori turistici del territorio della



15.04.2024 - Gli operatori turistici della provincia di Belluno nella chiesa di San Simon di Vallada.



16.05.2024 - Frassenè Agordino. Messa per il bicentenario della nascita di don Antonio Della Lucia.

Valle del Biois e dell'Agordino visitano il museo, la casa natale, il centro storico, la casa delle Regole, la chiesa di San Simon e



28.03.2024 - I questori di Belluno e Treviso.

la Schola dei Battuti, rimanendo soddisfatti della giornata passata insieme.

- sabato 27 e domenica 28 aprile. Open day dell'Ecomuseo della Valle del Biois con circa ottocento visite e oltre trecento visitatori.
- giovedì 2 maggio. La prof.ssa Iria Tancon visita il Museo, insieme ad altri brasiliani della zona di Jaraguà do Sul, nello Stato di Santa Catarina in Brasile.
- venerdì 10 maggio. Visita del Capo della Finanza di Belluno e del Questore di Belluno con altre autorità.
- giovedì 16 maggio. S. Messa a Frassenè (h 17.00) per i duecento anni dalla nascita di don Antonio presieduta dal vescovo diocesano Renato Marangoni e concelebrata dal parroco don Fabiano Del Favero, da don Riccardo Parissenti e da don Andrea Canal, alla presenza dei sindaci di Voltago Agordino, Canale d'A-

Curiosità dal "Musal"



08.07.2024 - Loris Serafini con Cristina Grigore davanti alla casa del Beato

gordo, Agordo, Alleghe. Segue una conferenza di Loris Santomaso e di Loris Serafini nella sala Paolo Mosca delle vecchie elementari – dove al piano superiore è allestita la mostra su don Antonio. Buona la partecipazione del paese. Il vescovo ricorda in chiesa la figura di don Antonio e poi passa a visitare la chiesa dove fu battezzato. Santomaso descrive la vita e Serafini alcuni aneddoti. La serata si conclude con i saluti delle autorità civili, dei sindaci di Agordo, Voltago e Canale d'Agordo.

- venerdì 17 maggio. Convegno su don Antonio Della Lucia presso l'Istituto Agrario Antonio Della Lucia di Vellai di Feltre. Partecipano gli insegnanti, cinquecento alunni e alcune personalità del settore, quali i rappresentanti di categoria, don Fabio Fiori (parroco di Danta con il presidente della Cooperativa di Danta), Eleuterio Marinoni

– presidente UCID (Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti Gruppo Veneto), Arduino Salatin – docente universitario salesiano di Venezia, che parla di don Bosco in relazione a Della Lucia – Antonio Francesco Bortoli, direttore di Lattebusche e Loris Serafini. Intervengono anche Flavia Colle e l'ex preside della scuola. Coordina il dirigente Ezio Busetto.

- Alle 15.30 il direttore Serafini partecipa alla benedizione da parte del patriarca Francesco Moraglia della Biblioteca Benedetto XVI nel Seminario patriarcale (basilica della Salute), dove viene inaugurata la sezione "Beato Giovanni Paolo I" della biblioteca che raccoglie i libri personali di Albino Luciani. Sono presenti, oltre al Patriarca, il cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato Vaticano, il cardinale Beniamino Stella, il cardinale José Tolentino de Mendonça, prefetto per il Dicastero della cultura e dell'educazione, altri arcivescovi, autorità civili e religiose, i membri del Comitato scientifico della Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I, vari nipoti di papa Luciani e la Vice presidente della Fondazione Vaticana Stefania Falasca.

- sabato 18 maggio. Conferenza sull'opera di assistenza all'emigrazione



17.05.2024 - Firma del cardinale Pietro Parolin.



17.05.2024 - Il patriarca Moraglia firma la dedizione della biblioteca a Giovanni Paolo I.

da parte di don Antonio Della Lucia con proiezione di un filmato di Paola Davare, dedicato a Maria Rosa Costa, moglie del geologo Vittorio Fenti, venuta a mancare il 14 novembre 2023. Alle ore 21.00 l'organista Luca Scandali e il percussionista Mauro Occhione tengono un apprezzato concerto nella chiesa parrocchiale di San Tomaso Agordino in onore di don Antonio Della Lucia.

- domenica 19 maggio. Visita degli Azzurri di Sci da fondo con l'ex atleta Patrizio Deola e altri sportivi locali.
- venerdì 24 maggio. Benedizione della targa dedicata al benefattore del

Museo Giovanni Andrich e successiva messa di suffragio alla presenza della moglie, della figlia e dei parenti.

- sabato 25 maggio. Presso la Sala Piloni del Palazzo della Provincia viene inaugurata dal presidente Roberto Padrin la mostra su don Antonio Della Lucia. Alla sera nella chiesa di San Pietro a Belluno viene eseguito il Requiem di Mozart in onore di don Antonio Della Lucia diretto dal maestro Delio Cassetta con la Dolomiti Symphonia Orchestra di Belluno e con l'intervento all'organo di Loris Serafini. Parla il vice sindaco di Canale d'Agordo, Marilisa Luchetta, il rettore del





Curiosità dal "Musal"

Seminario Gregoriano Mons. Giorgio Lise, Loris Serafini e Delio Cassetta. Il concerto riscuote un grande successo con molta partecipazione.

- venerdì 31 maggio. Visita di un gruppo della Scuola Agraria "Antonio Della Lucia" di Vellai di Feltre, che sale alla latteria di Feder e visita pure l'azienda agricola di caprette di Mirco Zasso, già allievo della scuola.
- domenica 1° giugno. Telebelluno trasmette un cortometraggio su Don Antonio Della Lucia creato per il bicentenario.
- sabato 22 giugno. Presentazione, presso il Museo Albino Luciani, del libro *Sacerdoti della Valle del Biois*. Antica pieve di Canale d'Agordo alla presenza del vescovo emerito Giuseppe Andrich e dell'arciprete don Vito, in occasione del XX di ordinazione episcopale di mons. Andrich.
- venerdì 28 giugno. Visita dei carabinieri di Osio Sotto, paese natale di mons. Vincenzo Savio, già vescovo diocesano dal 2000 al 2004.
- lunedì 8 luglio. Visita della signora Cristina Grigore, presidente dell'Asociația Papa Luciani di Bucarest, dell'arcidiocesi della capitale rumena.
- venerdì 12 luglio. Silvano Serafini (detto Orso Grigio, di Sois di Belluno) dona un quadro per ricorda-



19.07.2024 - La benedizione della tomba di don Antonio nel cimitero di Canale.

re i 33 giorni di Giovanni Paolo I.

- giovedì 18 luglio. Incontro a Trento con don Pietro Rattin, rettore del santuario della Madonna di Pinè per una futura collaborazione con il Museo Albino Luciani. Visita il Museo Chiara Monzo, capo redattore del TG2. Alla sera Edda Zonta presenta il restauro del ritratto di Giovanni Battista Zannini (1790-1866), amico personale del cavalier don Antonio Della Lucia e benefattore di Canale d'Agordo.
- venerdì 19 luglio. Si concludono a Canale d'Agor-



21.08.2024 - Visita di Alfonso Signorini.

do le celebrazioni per il bicentenario della nascita di don Antonio Della Lucia, alla presenza del senatore Carlo De Luca. Presiede la S. Messa l'arciprete don Vito De Vido con il parroco di Frassenè e vicario foraneo dell'Agordino don Fabiano Del Favero e con don Matteo Colle, già amministratore parrocchiale di Canale d'Agordo, al termine della quale una processione di fedeli porta una corona sulla tomba di don Antonio in segno di gratitudine.

- domenica 21 luglio. Visita dell'arcivescovo di Loreto mons. Fabio Dal Cin.
- Alla sera, presso la chiesa

monumentale di San Simon di Vallada Agordina viene eseguito il concerto vocale "Per il Papa" a cura di Oda Zoe Hochscheid, presidente dell'Associazione "Le Muse e le Dolomiti", con gli artisti della Masterclass Internazionale di Canto Lirico.

- lunedì 22 luglio. Visita di un sacerdote, confessore a Fatima.
- venerdì 26 luglio. Visita dell'arcivescovo di Genova mons. Marco Tasca.
- sabato 27 luglio. Chiara Paoli presenta il romanzo "Anime ribelli" con l'autrice Alessandra Sebastiani presso la Sala Emigranti di Canale d'Agordo.
- sabato 3 agosto. Visita del cardinale Fortunato Frezza con il vescovo di Viterbo mons. Orazio Francesco Piazza e altri dieci sacerdoti viterbesi.
- sabato 10 agosto. Concerto d'organo e otto trombe nella chiesa di Canale d'Agordo in onore del Beato Giovanni Paolo I. Giunge la notizia della morte del parroco emerito di Taibon Agordino, don Mario Zanon, benemerito benefattore del Museo Albino Luciani, al quale egli aveva donato i sigilli spezzati del primo conclave del 1978, che vide uscire papa Giovanni Paolo I.
- mercoledì 21 agosto. Intervista con Orazio Coclite alla Radio Vaticana (ore 10.05) sugli eventi in onore del Beato Giovanni Paolo I nel suo paese natale.



19.07.2024 - Messa di chiusura del bicentenario di don Antonio Della Lucia.

Curiosità dal "Musal"



22.07.2024 - Visita di un confessore Fatima.

Nel pomeriggio, visita del giornalista Alfonso Signorini, che lascia un commento entusiasta. Signorini pubblicherà due servizi sul Beato Luciani sul rotocalco "Chi" nel mese di settembre 2024.

- sabato 24 agosto. Presentazione del libro-intervista della giornalista Romina Gobbo a don Paolino Carer, già segretario di Albino Luciani, da parte del prof. don Davide Fiocco.
- domenica 25 agosto. Vengono presentati in anteprima due film di Religion Today Film Festival di Trento con la presidente Lisa Martelli e il direttore artistico Andrea Morghen.
- lunedì 26 agosto. Viene

celebrata sulla Piazza di Canale d'Agordo (alle 16.30) la S. Messa – presieduta dal vescovo diocesano mons. Marangoni insieme all'emerito mons. Giuseppe Andrich – in occasione della seconda memoria liturgica del Beato Giovanni Paolo I. Al termine della Messa interviene il sindaco di Canale d'Agordo Massimo Murer.

- giovedì 29 agosto. Visita del vescovo di Forlì mons. Livio Corazza.
- sabato 31 agosto. Il direttore del TG2 Antonio Preziosi presenta i suoi libri su Albino Luciani con la collaborazione del Coro Comelico, diretto da Luciano Casanova Fuga. È presente pure la moglie di Preziosi, Susanna Lemma, giornalista del TG1.
- giovedì 5 settembre. Il gruppo della Società Dante Alighieri e dell'Alpenverein di Salisburgo visita la chiesa di San Simon, il Museo e la Casa natale di papa Luciani, rimanendone entusiasta.
- sabato 7 settembre. Il quartetto d'Archi del Veneto e del Friuli diretto da Guido Freschi e accompa-



11.09.2024 - Visita di mons. Falchetto.

gnato all'organo da Silvia Tessari con il Soprano Laura Toffoli esegue un concerto nella chiesa di Canale in onore del Beato.

- mercoledì 11 settembre. Visita di mons. Cristiano Falchetto, già segretario del cardinale Nicora e già Pro vicario generale della diocesi di Verona.
- venerdì 13 settembre. Visita dell'arcivescovo di Gaeta mons. Luigi Vari.
- sabato 14 settembre. Visita di Diego Andreatta, direttore de La Vita Trentina e dei collaboratori del settimanale diocesano trentino. Alla sera Lidia Fogarolo presenta il suo libro sulle grafie dei papi da Pio IX a Francesco.
- sabato 21 settembre nella chiesa monumentale di San Simon di Vallada

Agordina il Concerto d'archi degli allievi dell'Ensemble Giovani Archi Bellunesi diretto da Svetlana Pletneva esegue un concerto in onore del Beato.

- sabato 28 e domenica 29 settembre un pellegrinaggio (parzialmente a piedi) raggiunge il santuario della Madonna di Pietralba/Weißenstein/Baitiston, dove alle ore 11 di domenica, il vescovo diocesano di Bolzano-Bressanone dr. Ivo Muser benedice, insieme al Priore Servita del santuario, il dipinto dedicato al Beato Giovanni Paolo I, sull'altare sinistro laterale della chiesa, opera di Gotthard Bonell, raffigurante Albino Luciani con lo sfondo del Catinaccio.

Lettere al Direttore

DALLA RUSSIA

25 dicembre 2023 – Caro don Davide, tanti auguri per il Natale e l'anno nuovo! I migliori auspici di felicità, buona salute, ottimismo nel lavoro e gioia di vivere! Auguro inoltre che tutti i problemi rimangano nell'anno

trascorso e che l'anno nuovo porti solo la felicità! [...] Vi ricordo soprattutto quando esamino le informazioni che trovo su Albino Luciani, il suo libro Illustrissimi, quando leggo materiali storici dal Vaticano e discorsi di

papa Francesco. Ricordi di varie figure della Chiesa, della sua vita e del suo ministero. Purtroppo non posso scrivere tutto quello che vorrei dire, dato che non conosco bene l'italiano. Tuttavia, non abbandono la speranza che

un giorno potremo incontrarci e potrò visitare la patria di Giovanni Paolo I e altri luoghi santi. Per tutta la misericordia di Dio. Buon Capodanno!

Sergeij



Incontri Spirituali

Dicembre 2023

Martedì 26 – domenica

31: Campo invernale per ragazzi di Vittorio Veneto (Oasi).

Gennaio 2024

Lunedì 1° – venerdì 5:

gruppo “Talentegate” Veneto.

Giovedì 4 – venerdì

5: ragazzi di 2^a e 3^a media della parrocchia di Salvarosa (Treviso).

Martedì 9: Convegno della CISL Treviso-Belluno.

Sabato 13 – domenica

14: gruppo musicale agordino “Le muse e le Dolomiti”.

Domenica 21: ritiro del Gruppo eucaristico mariano di Santa Giustina.

Martedì 23: Incontro dell’Equipe dell’Ufficio diocesano di pastorale della famiglia.

Mercoledì 24: Incontro dei preti focolarini della diocesi.

Venerdì 26: Incontro Matrimoniale.

Sabato 27 – domenica

28: Campo giovanissimi di Azione cattolica di Lancenigo (Oasi).

Domenica 28: convegno catechistico diocesano.

Febbraio

Sabato 3: Giornata della vita consacrata con il vescovo



Duomo-Loreto-San Gervasio.

diocesano.

Sabato 3: Assemblea elettiva dell’Azione cattolica diocesana.

Mercoledì 7: Incontro del Masci di Belluno.

Giovedì 8: giornata di formazione per la Caritas diocesana.

Domenica 11 – lunedì

12: gruppo cresimandi della parrocchia di Ormelle (Treviso).

Sabato 17: laboratorio di arte floreale per la liturgia.

Domenica 18: ritiro del Gruppo eucaristico mariano di Santa Giustina

Lunedì 19: incontro dei Consigli pastorali della Convergenza foraniale di Santa Giustina e Sedico con il vescovo diocesano.

Giovedì 22: incontro di formazione per il presbitero e diaconi della diocesi di Belluno-Feltre.

Sabato 24 – domenica

25: incontro dei catechisti della parrocchia di Casalserugo (Padova).

Marzo

Sabato 2: gruppo sinodale donne.

Domenica 3 – mercoledì 6: soggiorno di una Casa produzione cinematografica di Bologna.

Domenica 3: assemblea e pranzo dei Donatori di sangue della Sezione di Santa Giustina.

Lunedì 4: Incontro Matrimoniale.

Venerdì 8 – domenica 10: ritiro per gli adulti di Azione cattolica della diocesi di Concordia-Pordenone.

Sabato 9: giornata di formazione dell’Ufficio diocesano per la Liturgia.

Sabato 9 – domenica 10: giovanissimi di Azione cattolica della parrocchia di Badoere (Oasi).

Domenica 10: ritiro del

Gruppo eucaristico mariano di Santa Giustina.

Domenica 10: 2^a tappa del corso sull’Accompagnamento spirituale.

Mercoledì 13 – giovedì 14: giornata di formazione della Caritas sulla giustizia riparativa.

Venerdì 15 – domenica 17: weekend sposi di Incontro matrimoniale.

Sabato 16 – domenica 17: giovanissimi di Azione cattolica di Monastier (Oasi).

Domenica 17: giornata di ritiro per la 3^a Comunità neocatecumenale di san Giovanni Bosco – Belluno.

Mercoledì 20: incontro dei preti focolarini della diocesi.

Giovedì 21: consiglio presbiterale della diocesi di Belluno-Feltre.

Venerdì 22 – sabato 23: Ufficio diocesano per la liturgia e gruppo Giovani



I Cresimandi con don Paolino



I Cresimandi di Talbon

notte con lettura integrale del vangelo di Marco.

Giovedì 28 – sabato 30: gruppo “Talentegate” (Oasi).

Aprile

Sabato 6: ritiro per i bambini e i genitori della Prima comunione delle parrocchie di San Gervasio e Duomo-Loreto in Belluno.

Venerdì 12 – domenica 14: weekend fidanzati di Incontro matrimoniale.

Domenica 14: festa diocesana delle famiglie.

Sabato 20: ritiro per i cresimandi e genitori della parrocchia di San Gervasio e Duomo-Loreto in Belluno.

Sabato 20: convegno infermieri.

Domenica 21: ritiro per i bambini e i genitori della Prima comunione delle parrocchie di Mussoi.

Domenica 21: comunità neocatecumenale di Belluno.

Domenica 21: ritiro del Gruppo eucaristico mariano di Santa Giustina.

Mercoledì 24: incontro dei preti focolarini della diocesi.

Venerdì 26 – domenica 28: gruppo parrocchiale di San Giacomo di Veglia (Oasi).

Domenica 28: incontro post weekend fidanzati di Incontro matrimoniale.

Domenica 28: ritiro per cresimandi e genitori di Pieve d'Alpago, Tambre e Borsoi.

Lunedì 29: giornata per i preti giovani della diocesi con il Vescovo e il diacono

don Andrea Canal, alla vigilia dell'ordinazione.

Maggio

Mercoledì 1°: giornata diocesana dei chierichetti.

Venerdì 3: veglia in preparazione all'ordinazione presbiterale di don Andrea Canal.

Sabato 4 – domenica 5: gruppo famiglie.

Giovedì 9: ritiro del presbitero della diocesi con Sabino Chialà, priore di Bose.

Venerdì 10 – domenica 12: gruppo donne dell'Opus Dei di Trieste.

Sabato 11 – domenica 12: giovani di Azione cattolica di Belluno-Feltre (Oasi).

Domenica 12: ritiro del Gruppo eucaristico mariano di Santa Giustina.

Sabato 18: cena solidale dell'associazione “Insieme si può” (Oasi).

Mercoledì 22: incontro dei preti focolarini della diocesi.

Venerdì 24: ritiro per i bambini della prima comunione e i genitori di San Gregorio nelle Alpi.

Sabato 25: ritiro per i cresimandi di Meano.

Domenica 26 – giovedì 30: terza tappa del corso sull'Accompagnamento spirituale.

Giugno

Sabato 1°: festa per i 60 anni dall'ordinazione sacerdotale di don Aldo Giazzon.

Domenica 9: ritiro del Gruppo eucaristico mariano di Santa Giustina.

Venerdì 14 – domenica 16: Chiesa evangelica di Trieste (Oasi).





Venerdì 14 – domenica 16: ciclisti partecipanti a Sportfull Dolomiti di Feltre.

Venerdì 14 – venerdì 21: gruppo di brasiliani in visita al bellunese.

Giovedì 20: assemblea del presbitero della diocesi.

Venerdì 21 – sabato 22: partecipanti al Festival Biblico.

Lunedì 24 – sabato 29: Chiesa evangelica Agape di Treviso (Oasi).

Sabato 29 – domenica 30: donatori del sangue di Acqualagna.

Sabato 29 – mercoledì 3 luglio: gruppo “La picciotta barca” di Milano

Luglio

Martedì 2: 70° anniversario dall’ordinazione di don Pietro Bez e don Tarcisio Piccolin.

Lunedì 1 – sabato 6: giovani dell’unità pastorale di Araceli, Vicenza (Oasi).

Venerdì 5 – lunedì 8: giovani di un coro ungherese in tour.

Lunedì 8 – sabato 13: Chiesa evangelica Agape di Treviso (Oasi).

Domenica 14 – giovedì

18: campus della Scuola di musica Suzuki di Treviso.

Domenica 14 – domenica 21: parrocchia di Santa Maria Ausiliatrice di Vigodarzere (Oasi).

Venerdì 19: convegno e corso di aggiornamento della Cisl.

Sabato 20: festa offerta alla cittadinanza dal neoeletto sindaco di Santa Giustina, dott. Ivan Minella.

Domenica 21: ritiro del Gruppo eucaristico mariano di Santa Giustina.

Giovedì 25 – domenica 27: campus della Scuola di musica “Arteviva”.

Domenica 28 – domenica 4: gruppo scout di Paese, Treviso (Oasi).

Agosto

Domenica 4 – domenica 11: associazione “La ginestra” (Oasi).

Mercoledì 7 – domenica 11: vacanza del gruppo-famiglie di Trieste.

Sabato 17 – sabato 24: gruppo San Bartolomeo.

Lunedì 19 – giovedì 22: squadra giovanile di rugby di Mogliano (Oasi).

Domenica 25 – dome-



nica 1°: Azione cattolica di Bologna (Oasi).

Settembre

Mercoledì 4 – lunedì 9: gruppo di brasiliani in visita al bellunese.

Domenica 8: ritiro del Gruppo eucaristico mariano di Santa Giustina.

Mercoledì 11 – venerdì 13: collegio Balbi Valier di Pieve di Soligo (Oasi).

Domenica 15 – venerdì 20: summer School dell’Università di Colonia (Germania).

Mercoledì 18 – venerdì 20: collegio Balbi Valier di Pieve di Soligo (Oasi).

Venerdì 20 – domenica 22: weekend sposi di Incontro matrimoniale.

Sabato 21: convegno “Acqua in forma” della Società Ondablu.

Mercoledì 25 – venerdì 27: collegio Balbi Valier di Pieve di Soligo (Oasi).

Venerdì 27: convegno della Cisl.

Sabato 28: presentazione della squadra Ondablu.